

Temp da guera!

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Schweizer Soldat : Monatszeitschrift für Armee und Kader mit FHD-Zeitung**

Band (Jahr): **16 (1940-1941)**

Heft 34

PDF erstellt am: **24.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



Partita a carte

«La compagnia è accantonata in una grande soffitta. L'appello serale è terminato da poco. Non c'è voglia di far baccano poiché domani avremo una giornata di lunga marcia. Una giornata pesante. Quindi: nè canti nè risa. Solo vivaci discussioni. La vigilia di una grave fatica è sempre contraddistinta da animato chiacchierare. Quasi una eccitazione collettiva. Solo quattro taccioni. In un angolo, hanno steso sulla paglia la coperta da bivacco. Giocano. Alle carte. Seduti all'araba. In maniche di camicia. Attorno al capo, un fazzoletto nero. Sembrano quattro avventurieri nella stiva di una nave corsara del seicento. La luce, lontana, li rischiara di sbieco; riflette ombre di gesti larghi, jeratici. Gli altri, ad uno ad uno, si addormentano come mosche. Come sprofondano rapidi nel mistero del sonno! Li osservo a lungo quasi a tentar di carpire il perché del loro respiro lento e pesante, dei loro volti chiusi nella volontà della fatica. Dove si è nascosta o riparata l'intelligenza e dov'è l'anima, nel sonno?»

I quattro pirati giocano sempre, imperturbabili. Vecchi giocatori di vent'anni. Di colpo, la luce si spegne: una mano traditrice ha girato l'interruttore. E la voce d'uno tra i quattro, secca seria e pure ferocia: — Piza 'l ciar che ghè scià 'l pâ ciocch!» (Mario Svanascini. Da l'«Illustrazione ticinese».)

Freddure

MANTEGNA. Un soldato è rimasto senza soldi e chiede una sigaretta a un camerata, un franco a un altro, un prestito al suo caporale per tirare avanti fino al giorno del soldo. A un certo punto un soldato seccato lo investe: — Ma, sei un discendente del famoso pittore Mantegna, tu?

— Perchè?

— Perchè ma toca mantegn!

SOLDATI. Alla fine d'un corso, il fuc. T.T.: — Razza d'un servizio militare, non mi piglia più. Prima che mi chiamino un'altra volta, troverò io il modo di farmi scartare!

Appena arrivato a casa: — È stato un servizio duro, ma che risate si sono fatte!

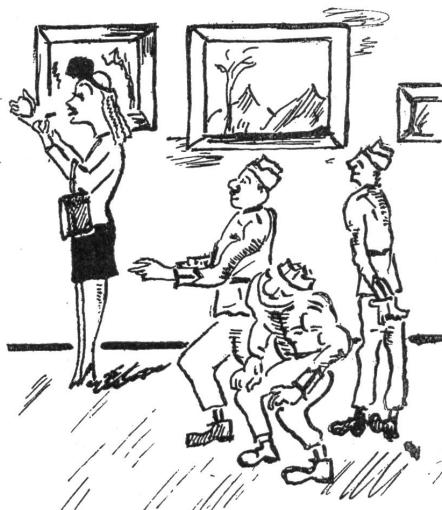
LETTERE. Dalla lettera di una moglie al marito soldato: «... ti mando una salsiccia; cerca di mangiarla di nascosto per non doverne dare ai tuoi camerati. Ciao e baci.»

NUOVO ACCANTONAMENTO. Una compagnia di soldati arriva in un villaggio, sconosciuto fin'allora alla più parte.



PRIMA E DOPO.

Com'era prima e com'è dopo aver preso i galloni di caporale, il nostro Foletti. (Disegno del fuc. Pepi.)



VISITA A UNA MOSTRA D'ARTE.

— E' questa la pittrice? (Disegno del fuc. Pepi.)

Tutti si danno a curiosare, a ispezionare, per carpire l'anima del luogo, per fiutare l'ambiente.

Dice un soldato: — Ma, mörai tütt in presün in da stu paes?

— Perchè?

— A vedi migna da cimiter! ...

CRUCIVERBA No. 18

a b c d e f g h i l

1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											

Orizzontali:

1. Dà origine alle cose vive. — Frutto. 2. Li fanno gli uccelli. — Preposizione articolata. — Donare. 3. Dubita. — Strumento musicale. — Afferma. 4. Ascolta. — Nota musicale. 5. Blocco che cade. — Ora, in dialetto del Mendrisiotto. 6. Preposizione. — Camminare. 7. Egli. — Sta dentro il petto. 8. Egli, in tedesco. — Bestia feroce. — Pronome personale. 9. Sulla guancia delle belle del settecento. — Andare. — Voce del verbo essere. 10. Opera di Verdi. — Bestia feroce del nord.

Verticali:

a) La portano i muli. — Pranzo della sera. b) Madre di tutti noi. — Agisce. — Colpevoli. c) Nota musicale. — Bande. — Oppure. d) Nome femminile. — Articolo. e) Sabbia. — Egli. f) Verso per incitare i cavalli. — Di nuovo. g) Preposizione articolata. — Quando ci si rivolge ai sacerdoti. h) Congiunzione. — Bel verbo. — Sopra. i) Titolo di maggiorente in Abissinia. — Precioso. — Verso di uccello. l) La respiriamo. — Il verso d'un animale domestico.

SOLUZIONE GIUOCHI

Sciarada: Chio-do, Chiodo.

Cambio di consonante: Maggio, Maggia.

Indovinello: Fiume.

Sciarada: Lo-carno, Locarno.